



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 332

Prot. n. AMM 49/2019 MDS

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

P.A.T. c/ MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ricorso al TAR del Lazio avverso il Decreto n. 25 dd. 18 gennaio 2019 pervenuto il 21 gennaio 2019 mediante PEC, afferente la sentenza n. 3719/2018 del TAR del Lazio Sez. III bis di esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma n. 2127/2016 Sezione Lavoro che ha dichiarato il sig. Paolo Voltolini del diritto di percepire integralmente la retribuzione comprensiva dell'importo pari all'indennità integrativa speciale soppressa, anche per il periodo di servizio all'estero ed il diritto al pagamento di quanto a tale titolo trattenuto. Affidamento della rappresentanza e della difesa della Provincia autonoma di Trento agli avv.ti Nicolò Pedrazzoli, avv. Maurizio Dalla Serra e avv. Lucia Bobbio dell'Avvocatura della Provincia e all'avv. Luigi Manzi dello Studio Legale Manzi e associati di Roma. (CIG ZD2276224C )

Il giorno **08 Marzo 2019** ad ore **11:00** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE

**MARIO TONINA**

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI**

**ROBERTO FAILONI**

**MATTIA GOTTARDI**

**STEFANIA SEGNANA**

**ACHILLE SPINELLI**

**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

"In data 18 gennaio 2019 è stato notificato a questa Provincia il Decreto n. 25 dd. 18 gennaio 2019 della Direzione Generale del MIUR Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, quale commissario ad acta, con la quale detta Direzione Generale ritiene competente la PAT a dare esecuzione alla sentenza n. 2127/2016 del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro che è intercorsa (tra gli altri) tra il sig. Voltolini Paolo e il MIUR resistente affermando il diritto alla percezione di una retribuzione comprensiva dell'importo pari all'indennità integrativa speciale soppressa anche per il periodo all'estero e il diritto al pagamento di quanto statuito e a tale titolo e trattenuto nella misura indicata.

Il provvedimento qui avverso prende le mosse da quanto stabilito con la sentenza n. 3719/2018 della Sezione Terza Bis del TAR del Lazio che nella sede dell'ottemperanza richiesta dal Voltolini e con la contumacia del MIUR nonché dopo la mancata impugnativa da parte del MIUR della sentenza del Tribunale di Roma Sezione Lavoro sopraccitata, ha nominato quale commissario ad acta per l'esecuzione di essa sentenza il Dirigente p. t. dell'Ufficio Scolastico regionale per il Lazio.

Tale Direzione Generale del MIUR nella veste di Commissario ad acta ha ordinato alla PAT di effettuare il pagamento derivante dalla sentenza del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro n. 2127/2016.

Non apparendo fondati i motivi che stanno alla base del suddetto atto, considerata la delicatezza, importanza, specificità del contenzioso in oggetto e la conseguente impossibilità di assicurare con i legali interni dell'Avvocatura della Provincia una difesa completa e adeguata in considerazione della carenza di organico, dell'elevato carico di lavoro del legale incaricato e complessivo della struttura, della complessità delle questioni di fatto e di diritto controverse e l'interesse pubblico ad una difesa piena; considerate altresì le motivazioni, gli atti e le norme sotto specificate e richiamate, il carattere fiduciario dell'incarico, il preventivo dell'avvocato sulla base dei parametri, nonché l'urgenza di provvedere alla difesa dell'Amministrazione, si ritiene opportuno e necessario, promuovere avanti al Tar del Lazio, affidando la rappresentanza e la difesa della Provincia autonoma di Trento, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di esercitare ogni facoltà assegnata dalla legge al difensore, agli avv.ti Nicolò Pedrazzoli, Maurizio Dalla Serra e Lucia Bobbio dell'Avvocatura della Provincia e all'avv. Luigi Manzi dello Studio Legale Manzi e associati di Roma, Via Federico Confalonieri n. 5, eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo.

L'avv. Luigi Manzi ha inviato il proprio preventivo, dd. 26 febbraio 2019, sulla base dei parametri accettati che prevede un costo complessivo di Euro 1.529,00.= oltre accessori (rimborso spese forfettarie 15%, CNPA 4%, IVA 22%).

Si propone altresì di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, a conferire ai suddetti patroni l'incarico di patrocinio e il mandato speciale di rito".

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa, l'istruttoria approfondita e completa del legale incaricato conformemente a tutte le indicazioni e disposizioni di servizio interne e, in particolare, alle circolari n. 2/2012, n. 1/2013 e n. 2/2013, al promemoria di data 30 giugno 2016, alle indicazioni operative di data 20 luglio 2015, dd. 19 gennaio 2016, prot. n. 22469, nonché alle indicazioni e disposizioni operative generali di data 15 marzo 2016, di data 11 luglio 2016, 5 ottobre 2016, 23 dicembre 2016, 11 gennaio 2017 e 7 aprile 2017;
- visto lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige: organi della regione e delle province di Trento e Bolzano e funzioni regionali);
- vista la legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense);
- visto il codice deontologico forense e in particolare gli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14, 24 e 28;
- vista la legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 (Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia);
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- vista la legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7 (Riordino della dirigenza e dell'organizzazione della Provincia: modificazioni della legge sul personale della Provincia 1997, della legge finanziaria provinciale 2015 e della legge provinciale sull'Europa 2015);
- visto l'art. 21, comma 4 e l'art. 39 quater, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);
- visto l'art. 79 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige e il decreto legislativo n. 118/2011;
- vista la legge 24 marzo 2012, n. 27 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività);
- viste la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità) e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- vista e richiamata la deliberazione di data 30 marzo 2016 della Commissione Arconet prevista dall'art. 3-bis del d.lgs. 118/2011, allegata alla nota prot. n. 335396/2016;
- visto e considerato il parere del Consiglio nazionale forense di data 15 dicembre 2017;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (Regolamento di contabilità di cui all'art. 78 ter della legge provinciale 14 settembre, n. 7);
- viste e approvate le note del dirigente generale dell'Avvocatura della Provincia 21 febbraio 2013, prot. 105765; 5 marzo 2013, prot. 130481; 18 marzo 2013, prot. 158593; 27 ottobre 2011, n. 58279315; 11 aprile 2014, n. ID 159611606 e n. ID 159611651; 29 dicembre 2015, prot. 666576; 14 gennaio 2016, prot. 16707; 14 gennaio 2016, prot. 16422; 14 gennaio 2016, prot. 16321; 14 gennaio 2016, prot. 16449; 15 marzo 2016 (indicazioni e disposizioni operative generali); 16 marzo 2016, prot. 135467; nonché le circolari di data 11 maggio 2016, di data 1 giugno 2016 e di data 11 luglio 2016; richiamate e approvate le disposizioni e indicazioni operative generali di data 5 ottobre 2016, di data 11 gennaio 2017, di data 7 aprile 2017 e di data 18 luglio 2017, prot. n. 395837; il promemoria di data 27 aprile 2018, ID 320278935; la nota di data 8 maggio 2018, prot. n. 265749; la circolare 1A/2018 di data 31 maggio 2018;
- considerati l'interesse pubblico ad una difesa completa ed adeguata, la prassi, i precedenti, la sede dell'Autorità giudiziaria adita, il contenuto dell'atto e la complessità delle questioni di fatto e di diritto controverse non comuni e fuori dell'ordinario, l'elevato carico di lavoro dell'intera struttura e del legale incaricato che rende assolutamente non possibile una difesa interna, il carattere fiduciario dell'incarico, le preminenti esigenze difensive, l'elevata professionalità e conoscenza dell'ordinamento provinciale del professionista esterno da incaricare e la sua riconosciuta specifica esperienza e elevata competenza, nonché il fatto che le attività difensive comportano prestazioni connesse all'abilità del prestatore d'opera e che la controversia complessa richiede particolare impegno;
- considerati l'importo delle spese legali del presente incarico di difesa e rappresentanza da ritenersi rilevante e complessa, e considerati i limiti degli onorari e dei compensi determinati nell'incarico di patrocinio e relativo preventivo;
- visto il curriculum vitae pubblicato sul sito e verificato che non sussistono situazioni che possono comportare un conflitto di interessi nello svolgimento dell'incarico;
- viste e richiamate integralmente le deliberazioni della Giunta provinciale 1 luglio 2005, n. 1361,

25 marzo 2016, n. 439, 2 novembre 2016, n. 1915 e 5 maggio 2017, n. 652, nonché la determinazione del Dirigente generale dell'Avvocatura della Provincia autonoma di Trento 29 maggio 2017, n. 22 ;

- dato atto che, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010, al presente incarico di difesa e rappresentanza in giudizio è assegnato il seguente codice Smart CIG ZD2276224C;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

#### d e l i b e r a

- 1) di promuovere ricorso avanti al TAR del Lazio per l'annullamento del Decreto della Direzione Generale n. 25 del 18 gennaio 2019;
- 2) di affidare la rappresentanza e la difesa della Provincia autonoma di Trento, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di esercitare ogni facoltà assegnata dalla legge al difensore, agli avv.ti Nicolò Pedrazzoli, Maurizio Dalla Serra e Lucia Bobbio dell'Avvocatura della Provincia e all'avv. Luigi Manzi, dello Studio Legale Manzi e associati di Roma, Via Federico Confalonieri n. 5, eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo;
- 3) di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, a conferire ai suddetti patroni l'incarico di patrocinio e il mandato speciale di rito;
- 4) di impegnare la somma complessiva di Euro 2.230,99.=, sulla base del preventivo di spesa dell'avv. Luigi Manzi sul capitolo 151750-003 dell'esercizio finanziario 2019;
- 5) di dare atto che ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010, al presente incarico di difesa e rappresentanza in giudizio è assegnato il seguente codice Smart CIG ZD2276224C.

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Enrico Menapace